

il formato trapasso, ma bensì unicamente un semplice patto di compra, e vendita finché non sarà ottenute l'assenso dei Direttori.

Terzo = S'intenderà pure a carico del S.^o Lambertini, e di lui Successori l'adempimento della celebrazione della messa festiva nell'Oratorio di S.^o Donato, qualora questo però sia d'obbligo, e da carico dei Beni suddetti.

Quarto = Ai Beni rispettivamente ceduti come sopra, s'intenderanno venduti con vicendevole garanzia, ossia patto di manutenzione in tutte le forme di ragione, e quindi s'intenderà sempre riservato a favore dei rispettivi Acquirenti, e loro Successori il regresso verso le Beni rispettivamente ceduti in cambio per qualsivoglia caso eventuale di molestia, evizione, o scoprimento di pesi non contemplati, al qual effetto si ritengono sottoposti a vicendevole ipoteca speciale per la promessa garanzia tutte le Beni rispettivamente venduti come sopra, con esplicita dichiarazione però, che rispetto alle ragioni, d'acqua competenti ai Beni Durini, s'intendono questi ceduti nel modo, in cui competono allo stesso sig.^o Durini, senza manutenzione però per qualsivoglia fatto di Principio, escluso però del presente contratto le colature attualmente godute dalla Casa Durini Primogenita per la di cui rivendicazione s'intenderanno riservate al S.^o Durini le ragioni, che possono a lui competere

Quinto - s'intenderanno pure cadute coi Beni rispettivi tutte le
sorte vive, e morte comprensivamente alle sementi di qua-
-lunque sorta, le quali dovranno rispettivamente rilevarsi
dalle Parti al prezzo di stima da farsi dal Sig. Pietro Tefi
Perito di Comune confidenza, il quale resterà incaricato di
preparare ben testo alla rispettiva ricognizione, e stima, e quindi
e comunicata la quale esattone il compenso, ossia Bilancio
colle rispettive stime, si pagherà ben testo la somma ecceden-
-te da chi risulterà debitore per questo titolo senza verun r-
-tardo, eccezione, o reclamo.

Sesto Li rispettivi debiti, e crediti dei Colanni, che risulteranno e-
-tenti all'epoca del 1^o di Martino prossimo passato tutti rile-
-vati dal Sig. Lambertini nel di lui acquisto s'intenderanno
riservati, e rilevati a di lui favore, e carico rispettivamente, e
sarà facultativo perciò al medesimo di esentare i Colanni per le
debiti anteriori al corrente anno, come sarà obbligo al medesimo di
soddisfarne le crediti parimenti anteriori, salvo il di lui regresso ver-
-so il Regio Demanio nel caso di verificata insipienza dei debiti, od
insolvenza dei debitori, senza però alcun pregiudizio delle ragioni
del Sig. Durini Successore sopra le raccolte della presente annata,
e successive.

Settimo il Deposito, e governo dei Beni rispettivamente venduti, s'in-
-tenderà retrocesso a favore dei rispettivi acquirenti fino sotto il

giorno dello Scorso S^{to} Martino mille ottocento dieci = 1810 = e
per conseguenza di rispettivi Fitti e proventi del Corrente an-
no, come anche tutti li Carichi, e pesi incumbenti ai ri-
spettivi Beni cederanno a rispettivo vantaggio, e carico degli
acquirenti medesimi, e quindi se si farà dal S^{to} Durini il
Corrispondente abbonamento dei Carichi prediali, e Comunali dell
anno Corrente, che risulteranno Soddiffatti dal S^{to} Lambertini,
il quale sarà tenuto dal Conte suo di farne il corrispondente
abbonamento dei carichi all'affittuario giusta il patto d'Inve-
stura;

Oltresì sarà tenuta il S^{to} Lambertini alla manutenzione della vigente
Investitura nel S^{to} Innocente Casaghi risultante da Instrumento
due = 2 = Novembre mille ottocento due = 1802 = nè vogli del
Notaio Verri, e che va a terminare col giorno di S^{to} Martino
dell'anno mille ottocento quattordici = 1814 = dovendo perciò cedere
egualmente a favore, e carico del S^{to} Lambertini la risultanza del
Bilancio, in fine di locazione dichiarandosi però, che l'attuale
fitto, che si paga dal S^{to} Innocente Casaghi resta in oggi ridotto a
Sole lire Sei mille nove cento cinquantacinque centesimi Setanta
quattro, e millesimi Sette = L. 6955. 64. 7 = corrispondenti a lire
nove mille Setanta due, Soldi dieci, e Denari tre di Milano
per essere seguito dopo l'investitura un distacco di una porzione di
Beni, e Cap.

Non sarà tenuta il S^{to} Durini di mantenere il Triennale affitto del Prato

Fatta Prefazione in Carta minore, che dice: fatto avanti la soppressione degli Oblati, quando però venga giustificata la legittimità, e sussistenza dell'affitto suddetto su di che s'intenderanno riservate al Sr Durini le competenti eccezioni.

Decimo siccome più del suddetto affittuario Caprangli nel principio di sua locazione venne fatta al Sr Durini con anticipazione di L. 5852 94, dicorsi lire tremille ottocento cinquanta due centesimi novanta quattro, e così verrà questa rimborsata a favore del Sr Lambertini nell'ultimo anno d'inscrittura.

Sarà tenuto il Sr Lambertini sott'obbligo, ed ipoteca speciale dei Beni da lui acquistati di tenere rilevato, ed indenne il Sr Durini ossia di Beni a lui ceduti da qualsivoglia azione, o molestia del Reale Edemario, per il residuo prezzo ancor dovuto nella somma di lire cinquantatremille cente novanta = L. 55190 = e pagabile in Buoni del monte Napoleone, nei modi, e termini convenuti nel citato di lui Instrumento d'acquisto, e quindi sarà tenuto di giustificare il pagamento, alle rispettive scadenze, e di ottenere la corrispondente liberazione, e cancellazione della ipoteca a proprie spese.

Finalmente tutte le spese del presente Instrumento, Registro, ed altro saranno a carico per metà delle Parti a riserva di questo pro-
prio portare la Tassa Maggiore di Registro per l'eccepzione della coadi-
quazione, che sarà a carico particolare del Sr Lambertini.
E delle grasse cose propria Lettura fatta da altro di noi Notari sottoscritte

a chiara intelligenza delle Parti state le medesime da noi cercate
rate delle disposizioni legali riguardanti il presente contratto a loro richiesta ne siamo stati rogati, restando de-
positata la minuta del presente presso del Notaro Dottor Giudici
Fatto letto, e rogato in Milano capo luogo del Dipartimento d'
Olona nelle studio Superiore verso strada della Casa propria
del Notaro Giudici sotto scritto situata in Porta nuova Contrada
degli Omenoni al Cavico N.º 1721. —

Sott. — Angelo Durini —

Sott. — Giuseppe Lambertini —

Sott. — Dottor Gio. Patta, Giudici Notaro. —

Sott. — Dottor Luigi Formenti Della Croce Not. —

Dato Li 6. Agosto 1811 = N.º 10468. —

Li cinque 7681 1811. rog. a fo. tre Sezione prima, e pagata
Lire dieci per diritti feudi proporzionali Lire millecinque
Cento Settantasette, e Centesimi Setanta in tutto f. 1527.
come da Bolletta d'oggi Numero tredici —

Sott. De Cesari Conservat. —

Comandiamo, ed ordiniamo, a qualunque de' nostri Uffieri richiesti
di dare esecuzione al presente atto, a tutti i nostri Coman-
danti, ed Ufficiali della forza pubblica di prestare mano forte
venendo legalmente richiesti, ed ai nostri Regj Procuratori
presso le Corti, ed i Tribunali di coadiuvare l'esecuzione
In fede di che io Notaro sotto scritto ho apposto il Segno del mio San

bellionato a questa copia autentica di prima edizione trascripta
da altro mano, e da me collazionata col suo originale rilasciata
al Sr. Giuseppe Lambertini suddetto questo giorno dieci settem
bre mille ottocento undici = 10. 9bre 1811 =

colli antequo segno del mio Tabellionato = D. Gio. Patta Giudice
Figlio del Sr. Seg. Cavaliere Carlo Maria pubblica Notaro del
Dipartimento d'Alona residente in Milano

Margarita



Regno d'Italia

Si fa pubblica fede da me Notare infra scritto residente in Milano
causato di batente di questa Comune nella Classe professioni liberali
del giorno 30 Giugno 1882 / trenta Giugno mille ottocento dodici / Mem.
cento novanta. N. 191, che col Istromento nel giorno dodici Giugno
mille ottocento undici / 12. Giugno 1881, stipulato a mio rogito il
Sig. Direttore del Demanio D. Oliva, e Concentrati a nome del Monte
Mapeione, e per conto della Cassa d'ammortizzazione seguendo la
sup. Approvazione del sig. Consigliere di Stato Prefetto del Monte
Mapeione dei quindici Giugno mille ottocento dieci / 15. Giugno 1880,
numero quattro mille quattrocento ventotto, N. 30, inserita in C.
Subordinando per allegato quattro lo debitamente rogato, col pagamento
del diritto ha fatto vendita al sig. Giuseppe Lambertini figlio del
fu sig. Filippo di B. O. B. vando. Rabita condona della spica al N. 999.
qual persona dichiarata dal sig. Ingeg. Felice Bagari come segue cioè
Comunalmente de seguenti Beni cioè

Due masserie unite denominate del Canzini, e Feroli in tutto di
Pertiche Duecentoquindici Tavole Sette, C. 215. 7. 7 coll'Estimo di
Ludi novecentocinquantaquattro ottavi uno 7965. - 1. sig. in Territorio
di Grotta Minore.

Altre due Masserie dette del Giacobetti, e all'obello Mallo de i Novofoli
unificate da Pertiche Duecentoventotto C. 228 coll'Estimo di
Ludi Noovecentoventisette lire quattro 7. 927. 10. 10 come i sopra
Maffari detta del Raj di Ludi. e Cento ventuna Tav. undici C. 181.
10. 11. cioè C. Cento ventuna Tavole nove, C. 120. 7. 9.

coll' Estimo di scudi Cinquecento sei lire tre ottavi sette $\frac{1}{2}$ sob. 3. 7.
dov. come sopra, e dov. una tav. due, $\frac{1}{2}$ 1. 12. lire tre ottavi due
6. 3. 2. in Gorla Maggiore.

Altra Masseria d. de Decadaglini confitte in Berz. duecento novan
due tavole sette $\frac{1}{2}$ 2. 9. 7. 7. confite in scudi Mille cento venti lire
una ottavi quattro due Terzi $\frac{1}{3}$ 1120. 1. 1. $\frac{2}{3}$ cioè Berdiche duecento
septantagintatavole obi $\frac{1}{2}$ 261. 4. 6. con scudi Mille e quattro lire
una ottavi quattro, e due terzi $\frac{1}{3}$ 100. 1. 1. $\frac{2}{3}$ in Gorla Minore, e Berz.
venti otto tavole. una $\frac{1}{2}$ 28. 7. 4. Confitte scudi cento venticinque $\frac{1}{2}$ di 116.
in Territorio di Crosignano.

Altra Masseria detta del Cattaneo confitte in Berz. cento trent' una
Tavole venticinque $\frac{1}{2}$ 101. 7. 29. coll' Estimo di scudi seicentotrenta
due lire cinque ottavi due $\frac{1}{2}$ 639. 5. 2. in Gorla Minore.

C. finalmente Berdiche quattrocento due Tavole cinque $\frac{1}{2}$ 200. 7. 25.
coll' Estimo di scudi due mille due cento uno ottavi uno $\frac{1}{2}$ 2201.
del Compedio del Corpo de' Focci in Gorla Minore lavorati per
Economia, altre Berz. trentotto tav. diciotto $\frac{1}{2}$ 38. 7. 18. confitte
di cinquecento cinquantaquattro lire una $\frac{1}{2}$ 511. 1. in Crosignano
 $\frac{1}{2}$ Diciotto Tav. Berz. $\frac{1}{2}$ 14. 7. 12. $\frac{1}{2}$ 52. 3. scudi cinquanta
lire tre in Gorla Maggiore, e Berz. dieci $\frac{1}{2}$ cinque $\frac{1}{2}$ 10. 4. 5. confitte
cinque ottavi cinque $\frac{1}{2}$ 5. 5. in Olgiate Olona, tutti di proprietà
del soprasso Collegio degli Obblati di Gorla Minore ammontando
tutti questi Focci nella loro totalità, e Berz. Mille quattrocento
quattro Tav. Berz. $\frac{1}{2}$ 1458. 7. 10. coll' Estimo di scudi
novecentocinquanta cinque lire quattro $\frac{1}{2}$ 693. 1. ottavi due

Dei quali Beni Operti del detto sig. Ingegnere Bagnani col quale
dal detto sig. Direttore fu fatta la trattativa approvata come
sopra registrata col pagamento della Tassa, ed inserita per allegato
n. quattro. In detto Strumento, lo stesso sig. Ingegnere Bagnani
ha dichiarato. D. t. sig. Lambentini in acquirente, come dalla
dichiarazione del giorno venti 20 Mag. Mille ottocento undici
è stata registrata col pagamento della Tassa ind. Strumento
unito al n. 10. qual è come segue.

Milano li 22 del M. di Maggio 1811.

Milano li venti del M. di Maggio 1811. Mille ottocento undici.
In vigore della presente da valore qual. Pubblico, e giurato Strumento
fatto con tutte le solennità.

Dichiaro io infra scritto, che l'acquisto da me fatto per persona da
dichiarare avanti la Direzione del Demanio D'Ona e concen-
trata delle sottordinate proprietà Nazionali deliberandomi mediante
la trattativa del giorno 20 Maggio mille ottocento undici.

Dichiaro dico di averlo fatto per commissione, e fondo del sig.
Giuseppe Lambentini / Despluione di Bertiche 502 7/10
centesime 7/10 2091. e C. per le quali ha già dichiarato
il sig. Giovanni Battista Soli / al quale deve appartenere
ogni utile e perdita, e tutto il perfezionamento nel
presente contratto, non avendo io prestato, che
il nudo, e pure mio nome per fare cosa giusta al
medesimo.

Quali proprietà sono.

Due Massarie unite denominata del Rangini, e Terzoli in tutto di
Ct. 215 7. Cens. Scudi 955 — 1. in Territorio di Gola Minore.

Altre due Massarie dette del Giacchetti, ed altre nelle spalle de
Morosoli misurate da Ct. 228 7. coll'Estimo di 7. 924. L. L. C. 2^a.

Altra Massaria detta del Biasi di Ct. 121. 11, cioè Ct. 120. 9 coll'Esti-
mo di 7. 506. 3. 7. in come 2^a, e Ct. 12. — 7. 52. in Gola e Mag.

Altra Massaria detta Deradeglieri consistente in Ct. 292. 7. 7. Cens. in
in tutto 7. 1120. 1. 2. 3/5 cioè Ct. 282. 5. con 7. 1007. 1. 1/3 in Gola

Minore, e Ct. 28 7. 1 Cens. 7. 116. in Territorio di Prospiano.

Altra Massaria detta del Zattaneo Cens. in Ct. 131. 7. 23 coll'Esti-
mo di 7. 632. 5. 2. in Gola Minore.

E finalmente Ct. 203 7. 5. coll'Estimo di 7. 2201. — 1. del Campione

del corpo dei fondi in Gola Minore lavorati per economia, al dire
Ct. 58 7. 18 Cens. 7. 536. 1. in Prospiano Ct. 17. 7. 12 7. 52. 2.

in Gola Maggiore, e Ct. 50 7. 5. Cens. 7. 5. — 5. in Chiese Ele-
trici di provenienza del 10 questo Collegio di Dugli Abbati

di Gola Minore ammontati tutti questi fondi nella loro
totalità a Ct. 1158 7. 18 coll'Estimo di Scudi 6955. L.

6. alle quali aggiunte le Ct. 302 7. 1. 1/3 7. 2391. 1. 6. p. le
quali di più ho dichiarato il sig. Giovanni Battista Selli formare il

Campione ammontare dei fondi cadenti nel mio contratto
annunciato di sopra e p. fede.

Ct. — Aug. Felice Casani

Ct. — Gerolamo Ghisolfi Testimonio